

Garofalo, domanda record

L'IPO

ROMA Domanda tripla rispetto all'offerta di Garofalo Health Care (GHC), grazie a una valanga di investitori italiani ed esteri entrati nel collocamento, chiuso ieri, ma coperto nei giorni scorsi. Il cda di GHC, 22 cliniche in sei regioni, guidato da Maria Laura Garofalo, ad e principale azionista con l'80,2% post-ipo, ha fissato il prezzo delle nuove azioni riventi da un aumento di capi-

tale di 80 milioni, pari al 26,8%: 3,34 euro. Debutto venerdì 9 sul segmento Mta. Assieme a Credit Suisse e Equita, la Garofalo ha preferito collocare il valore dei titoli sulla parte bassa del frange in considerazione dell'audacia a portare sino alla fine l'ipo nonostante l'instabilità dei mercati con lo spread a quota 300. In base al prezzo di 3,34 euro, la capitalizzazione di GHC sarà di 267 milioni pari anche al prezzo pagato da Peninsula Capital per il

9,97%. Il fondo facente capo a Qia avrà anche un posto in cda e potrebbe favorire una collaborazione tra il gruppo sanitario romano, tra i maggiori privati in Italia e la struttura ospedaliera del Qatar a Olbia.

Nel collocamento sono entrati. Kairos, Anima, Eurizon, Fideuram, Algebris, Otus Capital, Pelham Capital sono i maggiori ad aver acquistato le azioni scommettendo sulla campagna acquisti di GHC.

